

---

## Ceama: presentata ieri in Vaticano la prima proposta di "rito amazzonico"

Una delegazione della Conferenza ecclesiale dell'Amazzonia (Ceama) ha presentato ieri in Vaticano una prima proposta per l'istituzione del "rito amazzonico". L'incontro è avvenuto al Dicastero per il Culto divino e la Disciplina dei sacramenti, alla presenza del prefetto del Dicastero, card. Arthur Roche, del segretario, mons. Vittorio Francesco Viola, e del sottosegretario, mons. Aurelio García Macías. A nome della Ceama erano presenti il suo presidente, il card. Pedro Barreto, arcivescovo di Huancayo (Perù), il suo segretario esecutivo, padre Alfredo Ferro, e mons. Eugenio Coter, vescovo del vicariato apostolico di Pando (Bolivia), in rappresentanza del Nucleo per il rito amazzonico. Secondo padre Ferro, i rappresentanti del Ceama sono stati accolti in modo eccellente, sottolineando il buon clima presente durante l'incontro. Per la creazione di questo rito cattolico, sotto l'egida della Conferenza ecclesiale dell'Amazzonia (Ceama), è stato creato un nucleo di 16 membri, eletti secondo diversi criteri di rappresentatività. Il nucleo è suddiviso in quattro sottocommissioni che corrispondono a quattro diversi ambiti: antropologico-sociologico e spirituale, storico-culturale, teologico-ecclesiologico e rituale-giuridico. Ciò che si cerca attraverso questo nucleo è "studiare le 'tradizioni, usi e costumi' dei popoli della regione amazzonica, nonché le possibilità, le condizioni e le implicazioni di un rito amazzonico, in vista dell'elaborazione di una proposta che porti le Chiese locali a vivere e celebrare la loro fede, secondo le loro espressioni originarie". Il nucleo ha svolto in questi mesi incontri di studio sui riti nella Chiesa e sulla realtà socio-culturale-religiosa dell'Amazzonia, cercando di individuare matrici di fondo comuni. In questo tempo sono state individuate alcune sfide, a partire dall'esigenza di inculturazione nell'interculturalità, con la suddivisione dei compiti di ciascuna sottocommissione e la costituzione di un gruppo di sintesi e redazione.

Bruno Desidera